

Crisi: Masi (Uilca), d'accordo su acquisto Btp, è forma di partecipazione

'Ma governo si impegni a investire anche in crescita', chiede il segretario generale dei bancari.

Roma, 8 nov. (Labitalia) - "Anche se come sindacato non abbiamo esaminato la cosa, personalmente sono molto d'accordo con la proposta fatta da Melani e da alcuni imprenditori, quella di acquistare Btp per 'accollarci' il debito". Lo dice a LABITALIA **Massimo Masi, segretario generale della Uilca**, sindacato dei lavoratori del credito della Uil. "Tuttavia sarebbe bene -aggiunge- che questo acquisto fosse legato al fatto che il governo, certo non questo ma il prossimo, si impegni a destinare le risorse non solo al risanamento del debito pubblico ma anche alla crescita e allo sviluppo".

"Siccome io credo alla partecipazione dei lavoratori all'impresa in cui lavorano -spiega **Masi**- anche in questo caso, acquistando Btp, i cittadini italiani partecipano alla loro 'impresa' che è lo Stato".

"Giusto" poi, per **Masi**, "che le banche non facciano pagare le commissioni a chi acquista i titoli Btp". "Deve essere chiaro -conclude- che anche le banche, pur in un momento in cui sono sotto pressione, contribuiscono al risanamento. E soprattutto, come dice oggi il presidente dell'Antitrust, Catricalà, devono essere trasparenti".

